



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Enti Locali di Cagliari



Comune di Ottana

FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	PRESIDENZA DELLA REGIONE	Buras n. 2 del 14/01/2016 - Supplemento straordinario n.1 - Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) – Approvazione della Circolare 1/2015 contenente indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione.(1) http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewPart.x
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	PRESIDENZA DELLA GIUNTA	DELIBERAZIONE N. 67/4 DEL 29.12.2015 - Fondo per il finanziamento della progettazione e/o della realizzazione delle opere di competenza degli enti locali in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 5 del 9 marzo 2015. Individuazione elenco beneficiari.(2) http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_201601111
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	Bilancio Regionale 2015. Liquidazione e pagamento di € 868.386,39 in favore dei comuni della Sardegna a titolo acconto sul saldo spettante per il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno a favore delle persone in situazione di handicap grave – Legge 162/98 – annualità 2014/gestione 2015 - UPB S05.03.007-capitoli SC05.0673 e SC05.0681.(3) http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=298097&v=2&c=3&t

Riferimenti Normativi

(1) [Circolare n. 1/2015](#)

(2) [Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5](#)

(3) [LEGGE 21 maggio 1998, n. 162](#)

		
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	PRESIDENZA DELLA GIUNTA	DELIBERAZIONE N. 67/33 DEL 29.12.2015 - Modifica dell'Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2015. http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_201601141
<i>anticorruzione.it</i>	ANAC	Comunicato del Presidente del 10 dicembre 2015 - Richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di verifica dei requisiti ex art. 38 del d.lgs. 163/2006 sull'aggiudicatario di una gara esperita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).(4) http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAut
anticorruzione.it	ANAC	Organismi Indipendenti di Valutazione - Prorogato al 31 gennaio il termine per l'attestazione e al 29 febbraio quello per la pubblicazione. http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunicazi
anticorruzione.it	ANAC	Comunicato del Presidente del 16/12/2015. Riordino degli enti locali ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 – funzioni delle province – trasferimento - adozione del PTPC 2016-2018.(5) http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAut
anticorruzione.it	ANAC	Comunicato del Presidente del 22 dicembre 2015 - Applicazione dell'art. 33, comma 3-bis, del Codice dei Contratti Pubblici ai servizi di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali. http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAut
anticorruzione.it	ANAC	Contratti pubblici - Estesa ai Comuni con meno di 10.000 abitanti la possibilità di procedere ad acquisti autonomi per importi inferiori a 40.000 euro. http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunicazi
inail.it	INAIL	Circolare 17 dicembre 2015, n. 87 - Riduzione dei premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ai sensi dell'art. 1, comma 128, legge 147/2013. Misura della riduzione per il 2016.(6) http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/intranet/d
inail.it	INAIL	Circolare 17 dicembre 2015, n. 88 - Comunicazione delle basi di calcolo dell'autoliquidazione. Definizione delle modalità telematiche di fruizione del servizio. http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/intranet/d
Riferimenti Normativi (4) DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163 (5) LEGGE 7 aprile 2014, n. 56 (6) LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147		

		
demografiche. istat.it	ISTAT	<p>Circolare 11 dicembre 2015, n. 39 - Rilevazioni demografiche e sanitarie per l'anno 2016 – Attività di produzione statistica demografica degli Uffici Comunali e degli Uffici territoriali del Governo.</p> <p>http://demografiche.istat.it/fileadmin/DCIS/2015-12-</p>
demografiche. istat.it	 MINISTERO DELL'INTERNO	<p>Documento del 16 dicembre 2015 - Raccolta di pareri in materia elettorale.</p> <p>http://www.interno.gov.it/it/notizie/online-raccolta-pareri-</p>
fondazioneifel.it	IFEL	<p>Nota di approfondimento sulle modifiche alla disciplina del contenzioso tributario.</p> <p>http://www.fondazioneifel.it/appuntamenti-e-</p>
fondazioneifel.it	IFEL	<p>Corte Costituzionale: è illegittimo il blocco delle assunzioni per mancato rispetto dei tempi di pagamento.</p> <p>http://www.fondazioneifel.it/appuntamenti-e-</p>
fondazioneifel.it	IFEL	<p>Legge di stabilità 2016-Nota di lettura IFEL.</p> <p>http://www.fondazioneifel.it/appuntamenti-e-</p>
rgs.mef.gov.it	MEF Ragioneria Generale del Stato	<p>Armonizzazione contabile enti territoriali. Adempimenti per il 2016.</p> <p>http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-</p>
finanzalocale. interno.it	 MINISTERO DELL'INTERNO	<p>COMUNICATO del 24 dicembre 2015 - relativo al contributo annuale dovuto all'Aran per l'attività di contrattazione ed assistenza.</p> <p>http://finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com241215</p>
anci.it	ANCI	<p>Accordo Anci con gli operatori sui canoni di locazione per impianti di telefonia mobile in vigore dal 1° gennaio 2016.</p> <p>http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdDett=54293</p>
Riferimenti Normativi		

		
inps.it	INPS	<p>Messaggio 7665 del 30 dicembre 2015 - Nuovi modelli e istruzioni per la richiesta dell'ISEE nell'anno 2016.</p> <p>http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%</p>
cndcec.it	Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili	<p>Modello di parere sul DUP utilizzabile dall'organo di revisione.</p> <p>http://www.cndcec.it/Portal/News/NewsDetail.aspx?id=f23f7</p>
agenziaentrate.gov.it	AGENZIA DELLE ENTRATE	<p>Circolare 29 dicembre 2015, n. 38/E - Riforma del processo tributario - Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156.(7)</p> <p>http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Docume</p>
infoparlamento.it	infoparlamento	<p>Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione europea del 5 gennaio 2016 sul modello di formulario per il documento di gara unico europeo, che dovrà essere adottato dalle Stazioni appaltanti a far data dal 18 aprile p.v.</p> <p>http://www.infoparlamento.it/regolamento-di-esecuzione-ue-</p>
certificazionecrediti.mef.gov.it	MEF Ragioneria Generale dello Stato Piattaforma per la certificazione dei crediti	<p>Comunicato 30 dicembre 2015 - Pubblicate le istruzioni per importare un file csv della Piattaforma in excel senza modificare i dati.</p> <p>http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito/no</p>
fiscooggi.it	FISCO OGGI	<p>Stabilità 2016: novità sostanziali per le imposte locali immobiliari.</p> <p>http://www.fiscooggi.it/normativa-e-prassi/articolo/stabilita-</p>
corteconti.it	CORTE DEI CONTI	<p>Delibera n. 1 del 4 gennaio 2016 - Piani di riequilibrio ex art. 243-bis, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e corretta interpretazione dell'art. 1, comma 573 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), relativamente alla perimetrazione dell'ambito di operatività dell'ipotesi derogatoria prevista da detta norma.</p> <p>http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/ documenti</p>
<p>Riferimenti Normativi</p> <p>(7)D.lgs.24/09/2015 n.156 D.lgs. 18/08/2000, n. 267 Legge 27/12/2013 n. 147</p>		
		



[Corte dei Conti: il parere sulla nuova norma che prevede la possibilità di assicurare gli amministratori senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica](#)
[segnalazione del Prof. Avv. Enrico Michetti della deliberazione della Corte dei Conti](#)

fonte "www.gazzettaamministrativa.it"

Il Sindaco del Comune di Cremenaga ha richiesto un parere in merito all'interpretazione dell'art. 86, comma 5, primo periodo del d. lgs. n. 267 del 2000, così come novellato dall'art. 7 bis, comma 1, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. Segnatamente, atteso che, ai sensi del novellato comma 5, primo periodo, dell'art. 86 TUEL, "gli enti locali di cui all'articolo 2 del presente testo unico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato", si chiede se "il tenore della nuova norma in commento permette all'ente di farsi carico di detti oneri" in considerazione dell'inciso introdotto nel predetto articolo "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica". Il comma 5, primo periodo, dell'art. 86 del d. lgs. n. 267 del 2000 - che recitava "i comuni, le province, le comunità montane, le unioni di comuni e i consorzi fra enti locali possono assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato" è stato novellato dall'art. 7 bis, comma 1, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e recita attualmente che "gli enti locali di cui all'articolo 2 del presente testo unico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato". La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia nella deliberazione n. 452/2015/PAR del 9.12.2015 afferma che "La modificazione avvenuta consiste, per quanto di interesse ai fini del presente parere, nell'inserimento della locuzione "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" nel precedente testo legislativo, che già facultizzava gli enti locali, seppur individuandoli non per categoria, come avviene attualmente, ma per singola tipologia, ad assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato. Tralasciando il profilo relativo ai rischi assicurabili, non oggetto del presente parere, per la cui individuazione si rimanda alla normativa in vigore e alla giurisprudenza sulla medesima formatasi, si tratta di individuare la portata del suddetto inciso. Al riguardo la Sezione osserva che il vincolo in esso contenuto impone che la suddetta copertura assicurativa non comporti nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, essendo quindi finalizzato ad evitare che la stipulazione di polizze contro i rischi derivanti dal mandato di amministratore possa provocare un incremento generale delle spese afferenti alla finanza pubblica nel suo complesso. Nella prospettiva del singolo ente locale il vincolo non può che essere parametrato alle spese precedentemente sostenute dall'ente locale, individuando l'aggregato più idoneo a fungere da parametro di riferimento. A tal fine la Sezione ritiene di poterlo individuare nelle spese di funzionamento dell'ente, in quanto, da un lato, comprensivo delle spese afferenti al mandato degli amministratori ma, dall'altro lato, non così ampio da ricomprendere anche le uscite destinate a soddisfare le finalità pubbliche il cui perseguimento è demandato all'Amministrazione. Tale aggregato interessa, infatti, tutte quelle voci di spese preordinate a garantire l'esistenza dell'apparato comunale e il suo funzionamento ed esclude invece quelle voci di spesa per loro natura destinate all'espletamento dei compiti di cui l'ente è intestatario, preordinati ad assicurare e temperare gli interessi dei soggetti a cui l'azione pubblica è rivolta.

Così individuato il termine di raffronto per la valutazione del nuovo o maggiore onere di cui all'inciso in esame e tralasciando gli aspetti relativi alla tipologia di rischi assicurabili, non oggetto del presente parere, la Sezione ritiene che non sia consentita, sulla base del novellato art. 86, comma 5, primo periodo, l'introduzione o l'aumento della spesa per la voce in esame allorché la stessa determinerebbe un innalzamento delle spese relative all'organizzazione e al funzionamento complessivamente sostenute dall'ente locale rispetto a quanto risulta nel rendiconto relativo al precedente esercizio, essendo invece possibili eventuali compensazioni interne. Tale impostazione risulta altresì in linea con la consolidata giurisprudenza della Corte costituzionale, che considera rispettosi dell'autonomia di spesa di regioni ed enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, "lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa" (Corte costituzionale n. 139/2012)".